



[a cura di Mariano **Votta** - Cittadinanzattiva-onlus]



LE PROPOSTE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUI TRASPORTI DEL LAZIO

Condividere con le rappresentanze dell'utenza le priorità degli interventi sulle infrastrutture e sui servizi: ad affermarlo, in una recente audizione dinanzi alla Commissione IX Trasporti della Camera dei Deputati, l'Osservatorio Regionale sui Trasporti del Lazio, da molti anni avamposto delle istanze dei passeggeri e pendolari della Regione. Senza inseguire la logica delle tante opere dappertutto, l'Osservatorio ha ribadito al Legislatore la necessità di definire quelle opere prioritarie e sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico attraverso un Accordo di Programma tra lo Stato e la Regione, per inserirle in una nuova programmazione pluriennale degli investimenti.

In particolare, partendo dalle principali criticità di cui soffre il sistema dei trasporti a livello nazionale e regionale, l'Osservatorio ha avanzato le seguenti proposte:

1. Provvedimenti normativi tesi all'adeguamento delle discipline comunitarie ed internazionali finalizzate a favorire un corretto processo di liberalizzazione sia del comparto viaggiatori che merci.
2. Costituzione di un organismo di garanzia con poteri di monitoraggio, controllo ed indirizzo del settore.
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 461 della L. 24 dicembre 2007, n. 244 e in ottemperanza alle disposizioni europee nonché alla dichiarazione di Varsavia del BEUC 2011, garantire la piena partecipazione delle associazioni degli utenti maggiormente rappresentative agli indirizzi programmatici nelle attività di monitoraggio nei confronti delle istituzioni, con tutti i passaggi necessari affinché le reali esigenze degli utenti-consumatori vengano recepite dagli organi decisionali per una piena attuazione del mercato in un contesto di efficienza, qualità e universalità.
4. Pianificazione dei servizi e degli investimenti, analisi della domanda e valutazione del grado di soddisfazione dei cittadini e delle associazioni di utenti del Trasporto pubblico.
5. Individuazione dei livelli minimi quantitativi e qualitativi dei servizi che debbono tener conto dell'attuale congiuntura economica.
6. Definizione dei criteri di formulazione dei contratti di servizio, finalizzati a premiare puntualità e capacità di rispondere alla domanda di mobilità, con individuazione e arti-

**CONDIVIDERE
CON GLI UTENTI
LE PRIORITA'
NEGLI INTERVENTI
SUI SERVIZI**

7. Determinazione dei criteri per la formazione delle tariffe e il loro aggiornamento, puntando a collegare l'evoluzione dei prezzi alla qualità del servizio e alla dinamica della produttività; fare altresì chiarezza rispetto alle forme di agevolazioni e di gratuità per garantire la massima trasparenza nel perseguimento di obiettivi di politica sociale.
8. Articolazione di politiche, criteri e incentivi per rafforzare i servizi di mobilità sostenibile nei diversi comuni.
9. Creazione di un sistema integrato di mobilità intelligente tra la Città di Roma e le diverse zone del territorio regionale che permetta di ridurre l'impatto ambientale causato dalle emissioni dei trasporti, decongestionare la viabilità stradale, contribuire all'approvvigionamento energetico alternativo e migliorare, quindi, la qualità della vita dei cittadini.

colazione dei costi standard per i diversi servizi prestati.

10. Prevedere un'offerta di trasporto in grado di garantire l'attuale e la futura domanda.
11. Realizzare iniziative volte a migliorare l'efficienza, l'integrazione e la sostenibilità del trasporto merci.

L'Osservatorio è composto da oltre 20 associazioni, tra di esse eterogenee ma accomunate dalla volontà di affermare le esigenze di mobilità dei cittadini in generale e il punto di vista dei fruitori del servizio in particolare: presieduto da Simona Costamagna, ne fanno parte comitati di pendolari di molte tratte ferroviarie (Civitavecchia-Orte, Avezzano-Roccasecca, FR2, FR3, di Rieti, del Litorale, Valle dell'Aniene, etc.), le segreterie regionali di associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale (tra le altre, Adiconsum, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Legaconsumatori), organizzazioni ambientaliste, di pendolari e di studenti. ■ ■ ■

CITTADINANZATTIVA-ONLUS

C.F. 80436250585
centralino: 06367181 (dal lunedì al venerdì 9.00/17.00 orario continuato)
Per la tutela dei tuoi diritti, contatta il PiT
Servizi: 0636718555 (lun. merc. ven. 9.30/13.30)
mail: pit.servizi@cittadinanzattiva.it

Per saperne di più sulle attività di Cittadinanzattiva, visita il sito, iscriviti alla newsletter gratuita su www.cittadinanzattiva.it e seguici su Facebook e su Twitter